

Per i fuori ruolo istanze entro il 18/2

Comandi a tempo per tenere la sede

DI ANTIMO DI GERONIMO

I docenti e i dirigenti scolastici collocati fuori ruolo presso enti associazioni e università perdono il diritto al rientro nella propria sede di servizio dopo cinque anni di assegnazione. Lo ha ricordato il ministero dell'istruzione, con una circolare che porta la data del 18 gennaio scorso. Il dispositivo fissa al 18 febbraio prossimo il termine per la presentazione delle richieste di assegnazione di docenti e dirigenti scolastici, da collocare fuori ruolo per un anno, per la realizzazione di progetti di ricerca e formazione presso enti, associazioni, università e altri istituti superiori. Le richieste devono essere presentate, al ministero dell'istruzione, dagli organi responsabili di istituzioni e sodalizi interessati, sulla base di progetti specifici. I collocamenti fuori ruolo saranno assegnati dall'amministrazione centrale, fino a un massimo di cento unità su tutto il territorio nazionale. E saranno materialmente disposti dai direttori generali degli uffici scolastici regionali. Possono chiedere l'assegnazione gli enti e alle associazioni che svolgono attività di pre-

venzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti. E le associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente, compresi gli enti cooperativi da esse promossi. Le istanze di assegnazione possono essere presentate anche dagli enti e alle istituzioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica. Il termine del 18 febbraio vale per enti e associazioni. E in caso di assegnazione gli oneri retributivi di docenti e dirigenti interessati ricadono sull'amministrazione scolastica. In alternativa all'assegnazione è possibile chiedere un contributo in denaro. Anche in questo caso il termine è il 18 febbraio. Le università e gli istituti superiori, invece, possono presentare le domande di assegnazione (comando) entro il 25 febbraio. Ma in questo caso gli oneri retributivi ricadono sull'amministrazione o sull'istituto destinatario del provvedimento di assegnazione. Tale possibilità è concessa anche ad enti e associazioni. Il termine è sempre il 25 febbraio.